



COMUNE DI RIOMAGGIORE

COMMISSIONE AGRICOLTURA / AMBIENTE

Lunedì 4 luglio 2022

Verbale della riunione della Commissione Consultiva Comunale Agricoltura e Ambiente.

In data odierna alle ore 17:00 presso il Castello di Riomaggiore si è tenuta la riunione della Commissione.

Presenti:

Gasparini Corrado, Andreotti Luigi, Luca Pagliari, Giorgio, Bernardo Capellini, Franco Amorese.

Odg:

- diritti di reimpianto - discussione.
- contributo Integrativo del parco al PSR muri a secco
- Aggiornamento iniziativa intrapresa dalle associazioni agricole delle 5 terre per richiedere al parco contributo unificato di 1 euro/mq di superficie coltivata, adozione per firma del documento.
- aggiornamento situazione caprioli/cinghiali
- aggiornamento manutenzioni trenini
- varie ed eventuali

Luigi Andreotti relaziona dopo un incontro avvenuto al Groppo in Cantina con la Conf. Agricoltura, si evidenziano due strategie:

1. una finalizzata al mantenimento dell'attuale percentuale di superficie vignabile che per tutta le Liguria è di 16 ettari, con ripartizioni dedicate a zone con difficoltà di coltivazione.
2. Creare una classificazione preferenziale e privilegiata per i "vigneti eroici".

Luca Pagliari ha esposto il caso a lui accaduto di espianto e reimpianto verificando così di persona sia collaborazione da parte degli enti preposti come anche semplice e facile iter burocratico da seguire.

Franco Amorese racconta che anche la Fondazione Manarola è interessata ad un recupero dei diritti da utilizzare nei campi recuperati all'interno del proprio perimetro.

Bernardo Cappellini rimarca che un recupero dei diritti di reimpianto attuato attraverso ricerche e richieste ai proprietari di vigneti abbandonati ancora iscritti al catasto vitivinicolo sia difficile da praticare.

Luigi Andreotti, facendo eco a quanto detto da Bernardo, aggiunge che gli enti non hanno personale da dedicare a queste attività che si potrebbero fare grazie all'impegno virtuoso di associazioni di privati cittadini.

Luca Pagliari, ipotizza che l'attività di ricerca e richiesta dei terreni iscritti possa essere condotta dalla Coop Agricoltura Cinque Terre e rimarca che bisogna capire esattamente chi ha diritto di accedere ai dati del catasto vitivinicolo.

Si decide di incaricare Luigi Andreotti al fine di contattare Longhena per capire quale sia il miglior modo di procedere.

Luigi Andreotti relaziona in merito al contributo integrativo dell'ente parco: al momento sono stati stanziati 100.000 euro messi a disposizione dall'ente e a fronte di documentazione attestante lavori eseguiti e pagati vedrà a fine stagione quali saranno le disponibilità e le risorse a disposizione.



COMUNE DI RIOMAGGIORE

COMMISSIONE AGRICOLTURA / AMBIENTE

Luigi Andreotti informa la seduta che in relazione al contributo di 1 euro per metro quadrato coltivato, al consiglio del parco non si è discusso l'argomento e verrà discusso nella prossima seduta.

Franco Amorese, valutando positivamente come il Parco abbia investito sui manutentori al fine di mantenere fruibili i sentieri, evidenzia contestualmente lacune per quanto riguarda gli aiuti all'agricoltura. Ci sono due obiettivi che si tenta di raggiungere correndo su due binari distinti: la fruibilità del territorio e il mantenimento dell'ambiente terrazzato vignato. Sul binario della fruibilità si sta lavorando bene, sull'altro gli interventi sono parziali e meno incisivi.

Riguardo ai Caprioli e cinghiali, non ci sono particolari aggiornamenti rispetto alla precedente seduta. Viene menzionato l'uso delle passerelle che verranno sostituite ai cancelli.

Non ci sono aggiornamenti riguardo allo sviluppo e alla manutenzione dei trenini.

Viene richiamata la necessità che il Comune proponga una De. Co per registrare il marchio Cinqueterre. Considerate le difficoltà incontrate nel tentativo di coinvolgere le altre amministrazioni delle Cinque Terre, all'unanimità i presenti chiedono all'amministrazione comunale di Riomaggiore, di valutare, con opportuno vaglio tecnico di registrare il marchio come è stato fatto per la via dell'amore e dopo comunicazione agli altri sindaci dei comuni interessati della possibilità di aderire di diritto successivamente. Questo gesto, che potrebbe sembrare apparentemente provocatorio, vuole essere un modo per interessare tutti gli attori in gioco al confronto fino ad oggi mancato.

Franco Amorese, su domanda di Luigi Andreotti circa l'adeguamento dell'isola ecologica di Bargon a ritirare i contenitori fitosanitari, risponde che è a conoscenza di un iter in tal senso. Aggiunge tuttavia che ci sono ancora verifiche da fare sulla possibilità che l'isola possa essere idonea. Inoltre, ricorda che, pur raggiungendo quell'obiettivo, non si risolverebbe il problema del conferimento sottolineando, come già discusso precedentemente, che la soluzione definitiva è attraverso uno smaltitore che rilasci la documentazione di avvenuto smaltimento.